



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2018**

- B -

OGGETTO: Patto per la Salute Mentale “La Città che cura” in occasione del 40° anniversario dell’approvazione della Legge n. 180/1978 (Legge Basaglia).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Patto per la Salute Mentale “La Città che cura” in occasione del 40° anniversario dell’approvazione della Legge n. 180/1978 (Legge Basaglia);

VISTA la Delibera della Giunta Comunale del 28.10.2017 avente ad oggetto:
PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO ALL’AMBITO SOGGETTO ALLA NORMA SPECIALE N 58 – EX OSPEDALE PSICHIATRICO DI QUARTO – DEL VIGENTE PUC
ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO AI SENSI DELL’ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 4 SETTEMBRE 1997 N. 36 E S.M.E.I.;

RILEVATO che la sopracitata Delibera richiama l’Accordo di Programma stipulato il 29.11.2013 tra Regione Liguria, Comune di Genova, ASL n. 3 Genovese e ARTE;

EVIDENZIATI in particolare i sottoelencati Articoli 8 – 11 – 15 dell’Accordo di Programma:

Articolo 8 – Attività del Comune

1. Il Comune quale soggetto promotore della trasformazione dell’area dell’ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto, provvederà:
 - (i). ad attivare ed a gestire le procedure urbanistico edilizie più celeri e snelle, per addivenire, negli stretti tempi tecnici necessari, all’approvazione del successivo PUO e dei progetti dei singoli settori, che saranno sottoposti ai competenti uffici comunali;
 - (ii). a sottoporre alle Autorità amministrative competenti al rilascio di atti approvativi e/o autorizzativi i progetti dei singoli settori, nonché i progetti delle sistemazioni d’area, infrastrutture ed opere di urbanizzazione indicate dalla variante;

(iii). il Comune di concerto con Regione e ASL si impegna a reperire un'adeguata collocazione, eventualmente all'interno dei padiglioni 15, 16, 17 e 21, una volta acquisiti: del "centro sociale", della raccolta di documenti amministrativi della struttura psichiatrica, della biblioteca psichiatrica, della raccolta delle testimonianze delle attività che si sono sviluppate all'indomani della riforma "Basaglia", con particolare riguardo alla raccolta delle opere del Museo delle forme inconsapevoli.

Articolo 11 – Attività della Regione.

La Regione Liguria si impegna:

- (i) ad assentire al cambiamento di impostazione del processo di valorizzazione intrapreso nello specifico per gli immobili di cui al presente atto, e ad attivarsi qualora necessario per ogni adempimento inerente il riassetto delle funzioni sanitarie;
- (ii) ad approvare, sentito il Comune, il piano di riordino delle funzioni sanitarie di cui al punto (i) del precedente articolo 10.
- (iii) a promuovere, trovandone adeguata ricollocazione in sito, nell'ambito dei padiglioni destinati a servizi di interesse comune, il recupero della biblioteca psichiatrica, dei documenti amministrativi della struttura psichiatrica, delle testimonianze delle attività che si sono sviluppate a seguito della riforma "Basaglia" con particolare riferimento alla raccolta delle opere del Museo delle forme inconsapevoli.

Articolo 15 – Collegio di Vigilanza.

1. La Vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma è demandata ad un Collegio composto:

- dal Sindaco del Comune, o suo delegato, che lo presiede;
- dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato;
- dal Direttore Generale dell'ASL, o suo delegato;
- dall'Amministratore unico dell'A.R.T.E. o suo delegato.

CONSIDERATO quanto previsto nel dispositivo della Delibera di Giunta del 28.10.2017:

3) di stabilire che l'atto deliberativo di approvazione del PUO dovrà fra l'altro:

- indicare i termini per la sottoscrizione della Convenzione, ai fini dell'efficacia del PUO stesso ai sensi del comma 6 dell'art. 51 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;
- acquisire ed accettare l'atto di impegno, da parte di ARTE e ASL, a stipulare la convenzione urbanistica per l'attuazione del PUO, al cui schema e relativi allegati, costituenti parte integrante della documentazione del PUO che si adotta ai sensi del precedente punto 1, potranno essere apportate le opportune rettifiche di ordine tecnico-giuridico e/o gli adeguamenti conseguenti all'ulteriore svolgimento della fase istruttoria, propedeutica all'approvazione del PUO, ivi compresa quella necessaria alla definizione degli aspetti inerenti la titolarità, la

descrizione e la consistenza degli immobili di ARTE ed A.S.L. n. 3 compresi nel perimetro di PUO.

Per quanto delle premesse richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad informare il Consiglio Comunale in merito ai tempi previsti per attuare il Progetto Urbanistico Operativo e gli articoli relativi all'Accordo di Programma del 2013.

Proponente: Grillo (Forza Italia).